



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura dell'artigianato

31 marzo 2026

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura dell'artigianato in Emilia-Romagna indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio e Unioncamere dell'Emilia-Romagna**.

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

Nel primo trimestre del 2026 ha trovato conferma il nuovo tono moderatamente positivo della congiuntura dall'artigianato manifatturiero regionale, che aveva invertito la tendenza in positivo negli ultimi tre mesi dello scorso anno, ponendo fine alla pesante recessione precedente che si era protratta per undici trimestri a partire dall'inverno del 2023.

Tra gennaio e marzo del 2026, la **produzione** delle imprese artigiane della manifattura regionale ha registrato di nuovo un leggero recupero (+0,4 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2025, che è risultato solo lievemente più contenuto del precedente.

Dopo avere subito in precedenza, una recessione più severa di quella sperimentata dal complesso dell'industria regionale, la produzione manifatturiera artigiana, nel periodo in esame ha fatto registrare un recupero in linea con quello della produzione del complesso dell'industria regionale (+0,4 per cento), mentre nell'ultimo trimestre del 2025 aveva avuto un rimbalzo più contenuto.

I **giudizi delle imprese sull'andamento della produzione** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso.

Lo scorso inverno al più contenuto slancio del recupero congiunturale ha corrisposto una riduzione della sua diffusione tra le imprese che si è riflessa nell'andamento del saldo dei giudizi delle imprese. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione si è ridotta sensibilmente, scendendo dal precedente 34,8 fino al 29,1 per cento, che è il livello più contenuto rilevato nell'ultimo anno. Contemporaneamente, la quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è risalita leggermente dal 24,7 per cento al 26,9 per cento, un dato che si conferma comunque contenuto. Ne consegue che il saldo tra le quote delle imprese che esprimono giudizi positivi e negativi è rimasto

positivo, ma si è ridotto ritornando a +2,2 punti, dai +10,2 precedenti, lo stesso livello a cui si trovava nel terzo trimestre 2025.

Nei primi tre mesi dell'anno, anche la tendenza del **fatturato** valutato a prezzi correnti si è confermata positiva, facendo registrare un recupero (+0,8 per cento) pressoché analogo a quello del trimestre precedente e lievemente superiore rispetto a quello della produzione. Questo risultato positivo si è contrapposto allo stop subito nel trimestre in esame dalla tendenza positiva precedente del fatturato del complesso dell'industria regionale che è rimasto sostanzialmente invariato.

Per valutare l'andamento delle variabili rilevate a prezzi correnti occorre considerare la dinamica dei **prezzi industriali**, anche se Istat li rileva solo a livello nazionale e questo non permette di tenere conto della diversa composizione tra la produzione manifatturiera nazionale e quella dell'artigianato manifatturiero regionale. L'andamento a valori correnti del fatturato ha, però, trovato sostegno nella dinamica tendenziale positiva dei **prezzi industriali** del manifatturiero che a livello nazionale anche nel corso dell'inverno ha fatto registrare un ulteriore incremento (+1,4 per cento). Quindi, tenuto conto della variazione dei prezzi, dovrebbe essersi effettivamente registrata una flessione del fatturato in termini reali, anche se, come anticipato, il confronto è impreciso.

Contrariamente a quanto avvenuto nel trimestre precedente, l'incremento a valori correnti del fatturato è stato contenuto dall'andamento tendenziale del **fatturato estero** che ha di nuovo invertito la tendenza, questa volta in negativo, e nello scorso inverno ha subito una lieve flessione (-0,4 per cento). Il risultato si allinea, ma è più contenuto, con l'analoga nuova inversione di tendenza in negativo registrata dal fatturato estero del complesso dell'industria regionale (-1,1 per cento).

Anche questa variazione deve essere valutata a fronte della dinamica tendenziale nazionale dell'indice Istat dei **prezzi industriali dei beni destinati all'esportazione** del manifatturiero che si è nuovamente confermata marginalmente positiva nel corso dell'inverno (+0,5 per cento). Quindi, anche se il confronto è impreciso, in quanto non si può tenere conto della diversa composizione della produzione manifatturiera destinata all'esportazione dell'industria nazionale e di quella dell'artigianato dell'industria regionale, l'andamento del fatturato estero in termini reali

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

dovrebbe essere stato chiaramente negativo, ma solo leggermente più ampio di quello rilevato a valori nominali.

Nel complesso le prospettive per il futuro hanno mostrato un contenuto peggioramento. Nei primi tre mesi del 2026 anche il processo di acquisizione degli **ordini** ha ripreso una tendenza negativa e ha fatto registrare una lieve flessione (-0,2 per cento), che si è sostanzialmente allineata a quella del fatturato dell'artigianato manifatturiero regionale, ma si è perfettamente allineata a quella degli ordini del complesso dell'industria regionale (-0,2 per cento). La tendenza degli ordini non pare più aprire alla prospettiva di un consolidamento di una fase di recupero, che avrebbe potuto avvenire nella primavera 2026, sulla quale incidono gli effetti negativi della situazione geopolitica, a partire dal costo dell'energia e da un diverso orientamento dell'evoluzione dei tassi di interesse, che possono determinare un cambiamento del quadro di fondo in cui operano le imprese regionali.

Anche l'ampia inversione di tendenza in positivo del processo di acquisizione degli **ordini** provenienti dai **mercati esteri** rilevata alla fine dello scorso anno non ha avuto seguito nel primo trimestre del 2026, nel corso del quale gli ordini esteri sono risultati tendenzialmente invariati. L'andamento è stato solo lievemente migliore rispetto a quello del fatturato estero dell'artigianato manifatturiero regionale e a quello degli ordini esteri del complesso dell'industria regionale (-0,3 per cento) nello stesso periodo.

La marginale flessione del processo di acquisizione degli ordini si è riflessa sul *periodo di produzione assicurato* dalla consistenza del portafoglio ordini, che è risultato pari a 7,4 settimane, un dato lievemente inferiore a quello del trimestre precedente, ma che non pregiudica una prospettiva di aumento del ritmo di produzione. Inoltre, a fronte della tendenza lievemente positiva della produzione, il *grado di utilizzo degli impianti* delle imprese artigiane è nuovamente aumentato, risultando pari al 71,1 per cento un valore che costituisce il nuovo livello più elevato dalla fine del 2023.

La dimensione delle imprese

L'evoluzione positiva che ha caratterizzato il primo trimestre del 2026 ha mostrato chiaramente l'esistenza di una correlazione positiva tra l'andamento congiunturale e la dimensione delle imprese.

L'andamento della produzione delle **imprese minori** ha nuovamente invertito la tendenza ed è risultato chiaramente negativo (-1,5 per cento), facendo registrare il peggiore risultato degli ultimi dodici mesi. Così, il loro grado di utilizzo degli impianti è ridisceso al 67,7 per cento.

Anche il complesso del fatturato ha nuovamente invertito la tendenza in negativo e ha fatto registrare un arretramento (-1,0 per cento) solo lievemente più contenuto di quello della produzione. Ma è stato l'insieme degli ordini che ha ripreso con maggiore decisione la precedente tendenza negativa (-1,9 per cento), con una flessione più pesante di quella del fatturato che non appare di buon auspicio per l'andamento congiunturale dell'attività nel corso della primavera.

Al contrario, nel trimestre in esame, le **piccole imprese** hanno decisamente rafforzato la recente tendenza positiva della produzione, avviata alla fine dello scorso anno, e sono riuscite a mettere a segno un recupero ancora più sostanziale (+2,5 per cento). Il grado di utilizzo degli impianti di queste imprese è quindi salito ulteriormente fino al 75,0 per cento, un livello ampiamente superiore a quello riferito alle imprese minori e il più elevato dalla fine del 2023.

Le piccole imprese hanno anche rafforzato sensibilmente la recente tendenza al recupero del fatturato (+2,8 per cento). Ma, hanno solo confermato il passo positivo assunto nel trimestre precedente dal processo di acquisizione degli ordini (+1,7 per cento), che ha avuto una dinamica inferiore a quella della produzione e del fatturato. Potrebbe trattarsi, comunque, di una conferma della prospettiva di un miglioramento congiunturale per la primavera del 2026, soggetto, però, al notevole aumento dell'incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale.

L'Artigianato delle costruzioni

Dopo una flessione contenuta all'inizio dello scorso anno, nella primavera del 2025 la congiuntura è peggiorata decisamente e a poco è valso un segnale positivo interlocutorio maturato nel corso dell'estate scorsa. La tendenza negativa è ripresa negli ultimi tre mesi dell'anno e con l'avvio del 2026 si è ulteriormente appesantita. Tra gennaio e marzo il **volume d'affari a prezzi correnti** dell'artigianato delle costruzioni emiliano-romagnolo ha subito una nuova e ben più ampia flessione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (-2,3 per cento).

Dopo un positivo trimestre estivo, per le imprese artigiane del settore l'andamento si è allineato alla tendenza negativa nuovamente assunta dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale (-1,2 per cento), accentuandone decisamente la dinamica. Infatti, il volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale ha trovato sostegno solo dai risultati positivi dell'attività delle imprese con più di 50 addetti (+2,0 per cento).

I **giudizi delle imprese** in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o, viceversa, una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, dopo avere ritracciato parte del deciso rimbalzo che lo aveva portato in campo negativo nel trimestre precedente, a inizio anno si è ulteriormente appesantito e dal valore di -3,0 punti è ridisceso fino a quota -6,8 punti.

In particolare, la quota delle imprese che hanno realizzato un aumento del volume d'affari si è ridotta ulteriormente in misura sensibile scendendo dal 23,6 fino al 18,0 per cento, mentre in misura molto più contenuta si è ridotta lievemente anche la consistenza delle imprese che hanno subito una riduzione del volume d'affari, che è scesa dal 26,6 per cento fino al 24,8 per cento.

Ulteriori approfondimenti

La congiuntura

Le analisi:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Dati regionali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/ind-art-cos-r>

Dati provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/provinciali-p>

Il registro delle imprese

Dati nazionali, regionali e provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/registro/imprese-artigiane-registrate-attive>

Le novità

Notizie del Centro Studi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/news>

Aggiornamenti della Banca Dati:

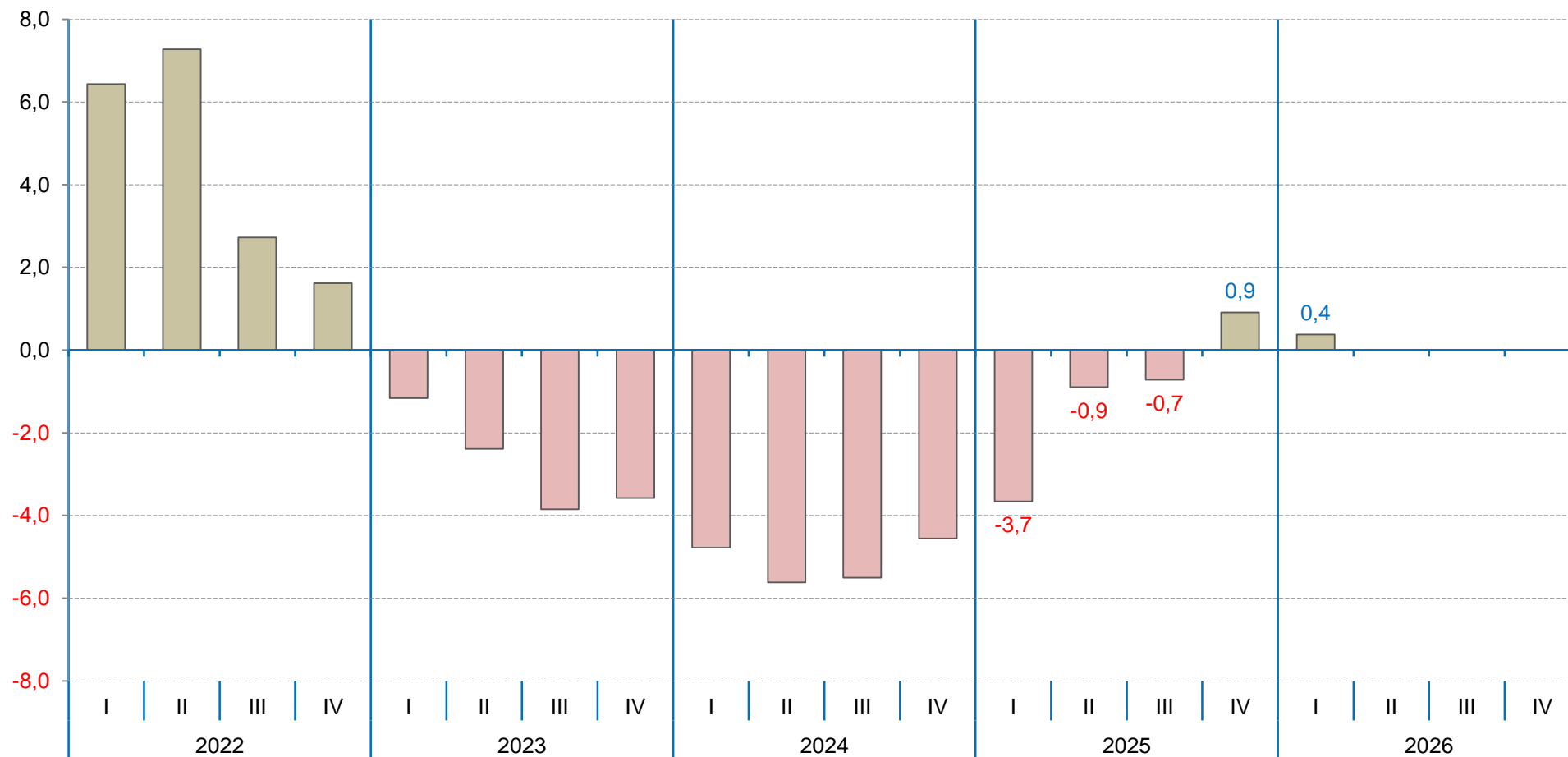
<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/aggiornamenti-banca-dati>

Indice delle tavole

	Pag.
Congiuntura artigiana manifatturiera	6
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	7
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)	8
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre	9
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali	9
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	10
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	11
Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.	12
La dimensione delle imprese	13
Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	14
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	15
Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	16
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	17
Congiuntura artigiana delle costruzioni	18
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	19
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	20

Congiuntura artigianiana manifatturiera

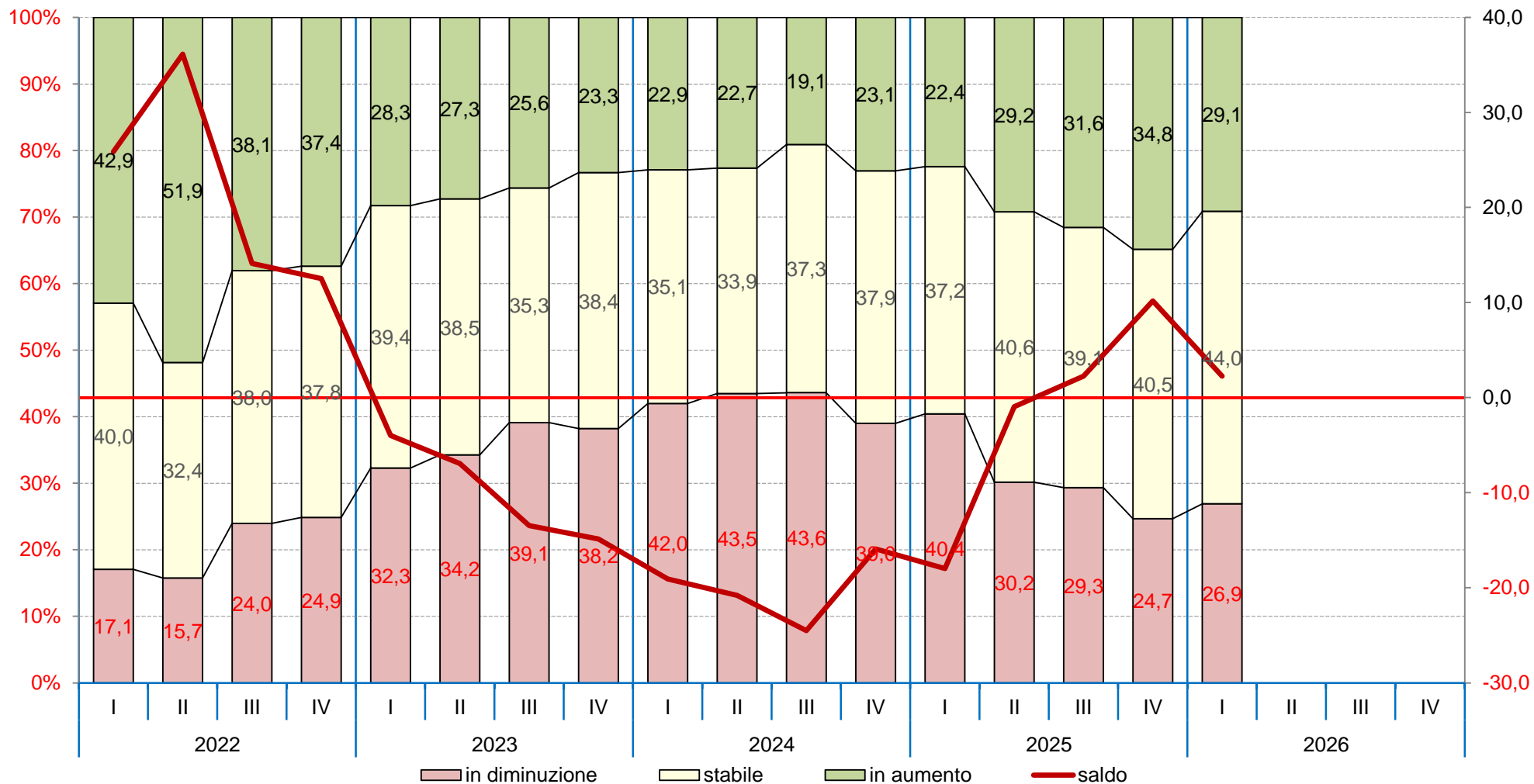
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

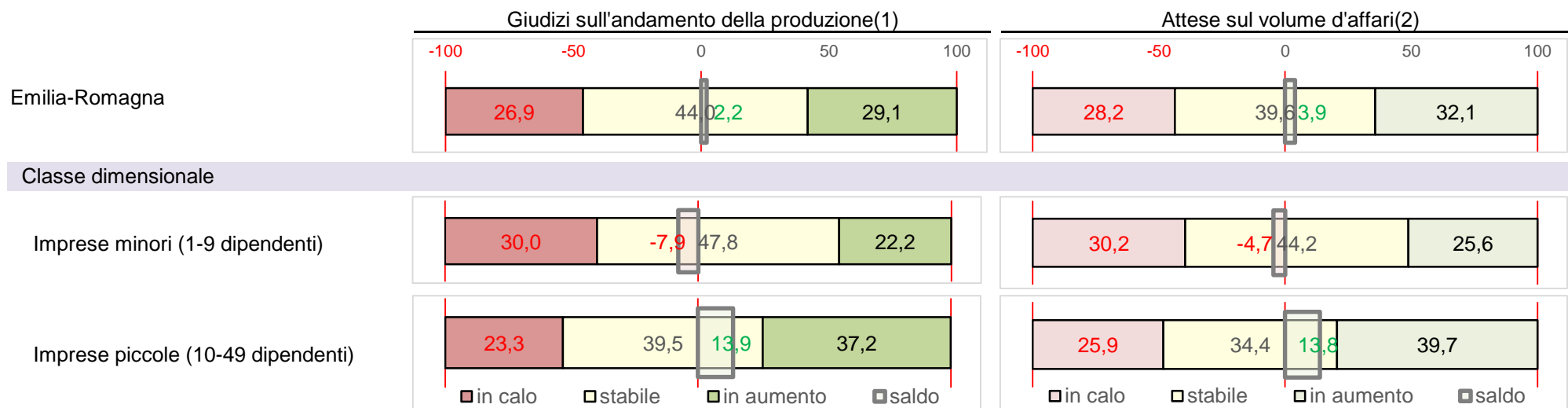
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	0,8	-0,4	0,4	71,1	-0,2	0,0	7,4
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-1,0	n.d.	-1,5	67,7	-1,9	n.d.	6,5
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	2,8	n.d.	2,5	75,0	1,7	n.d.	8,5

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

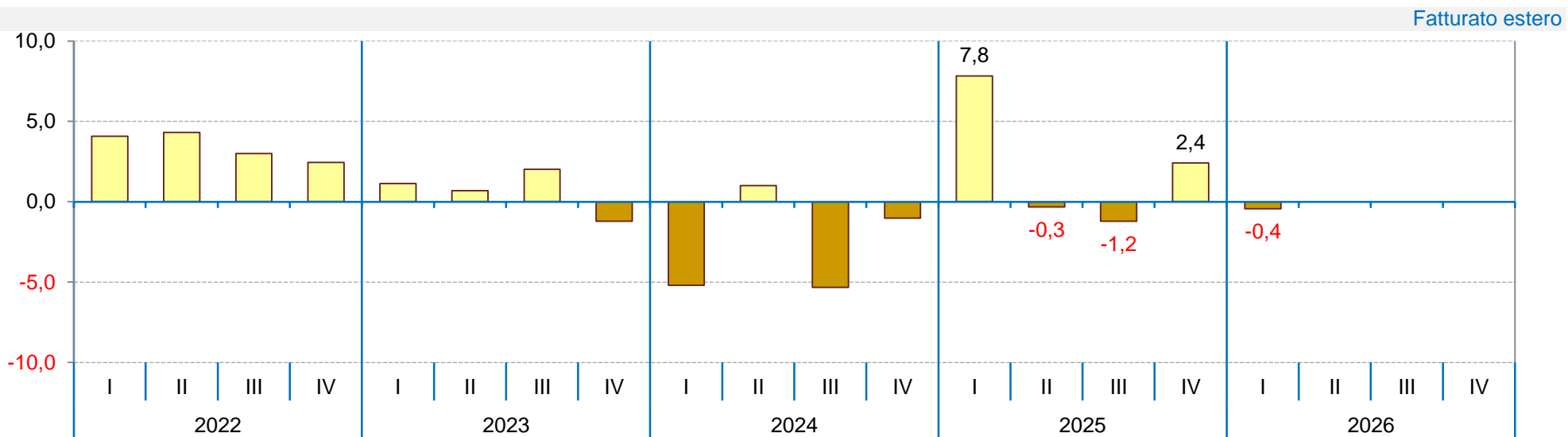
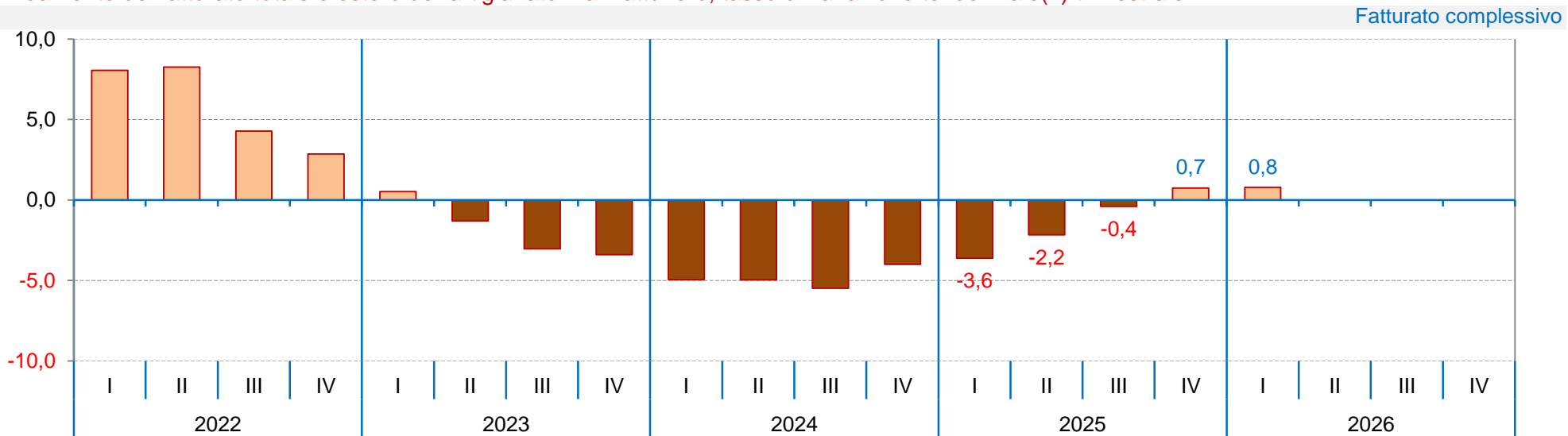
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali



(1) Quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che prevedono la produzione del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

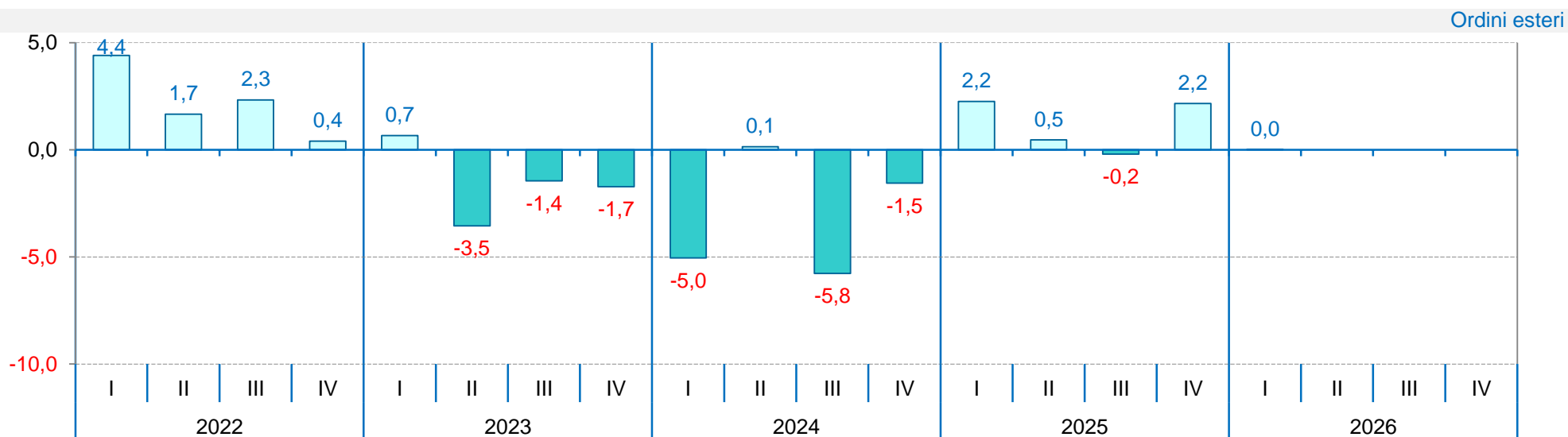
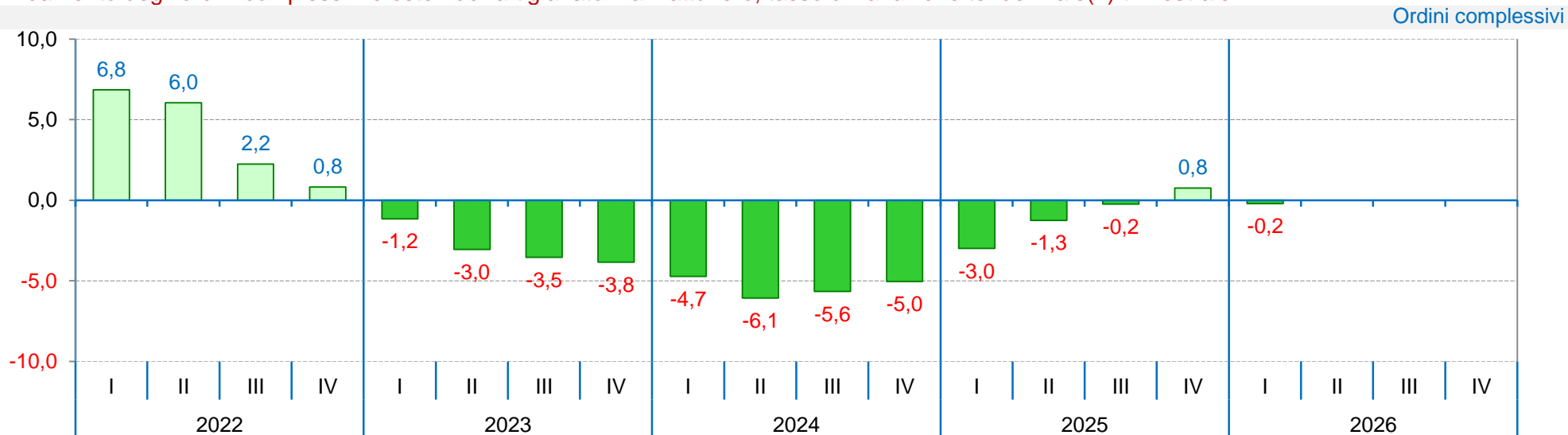
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.

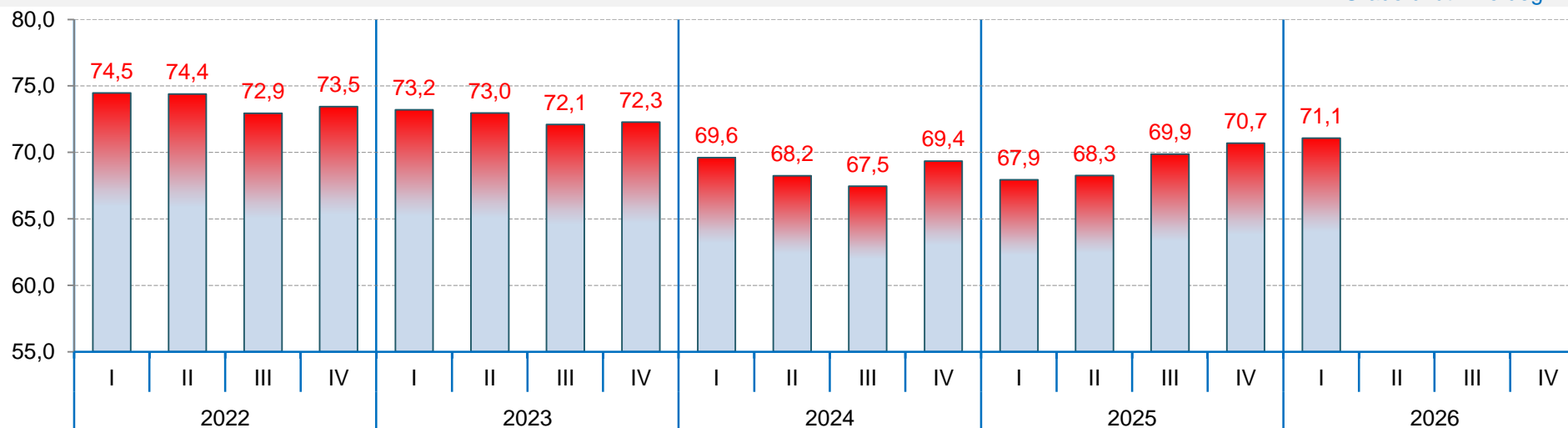


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

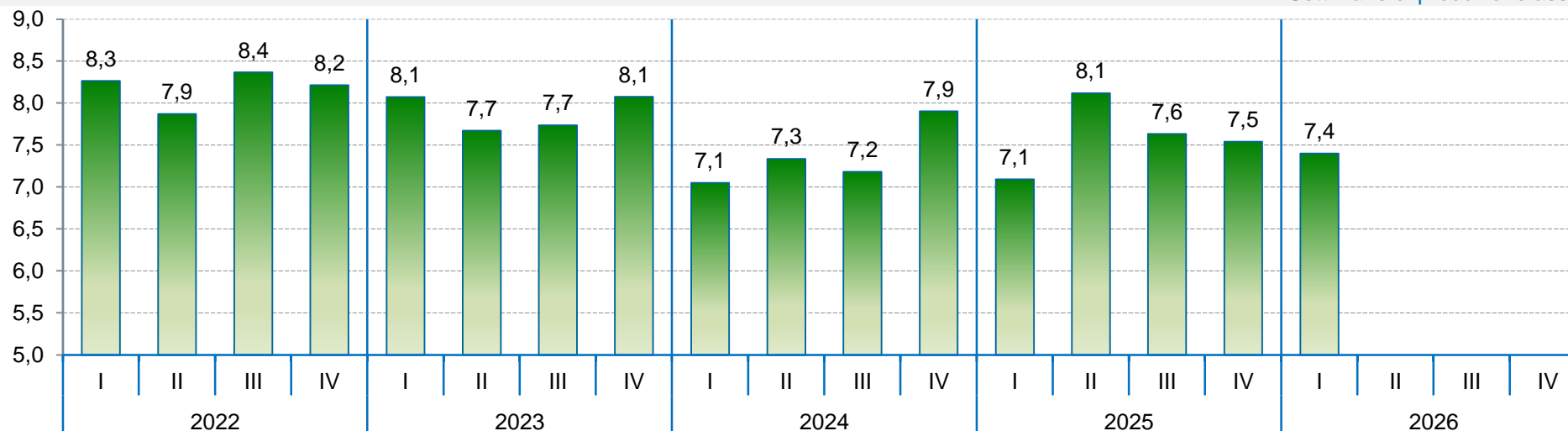
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.

Grado di utilizzo degli impianti



Settimane di produzione assicurata



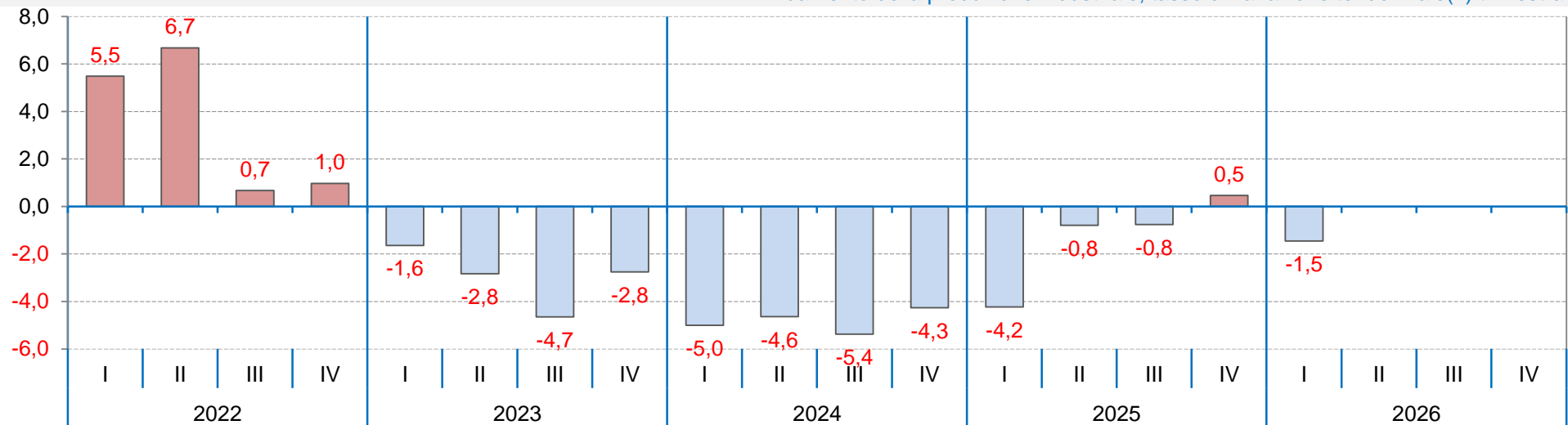
(1) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

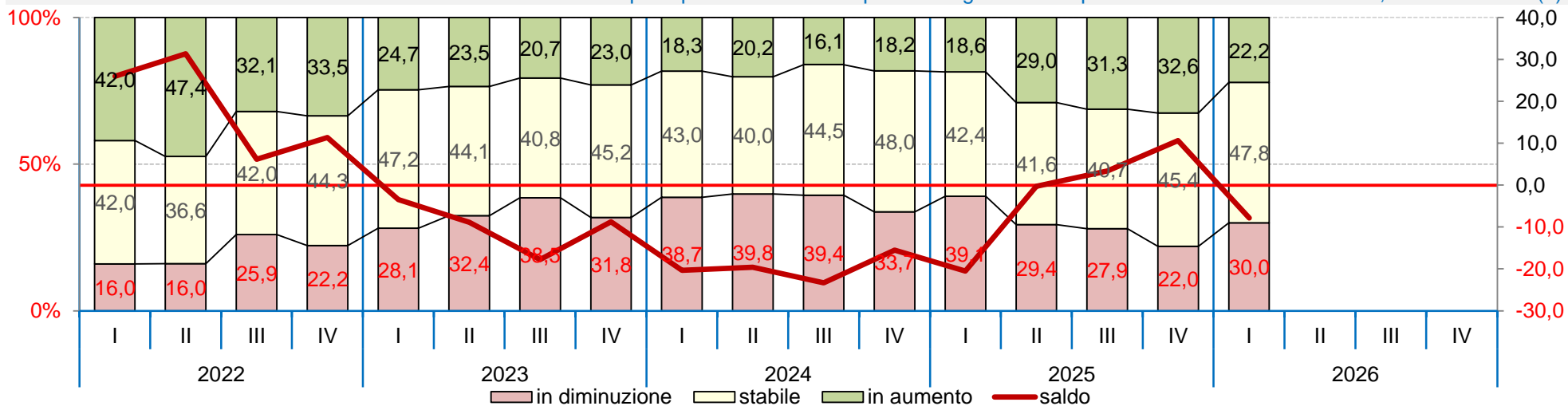
La dimensione delle imprese

Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



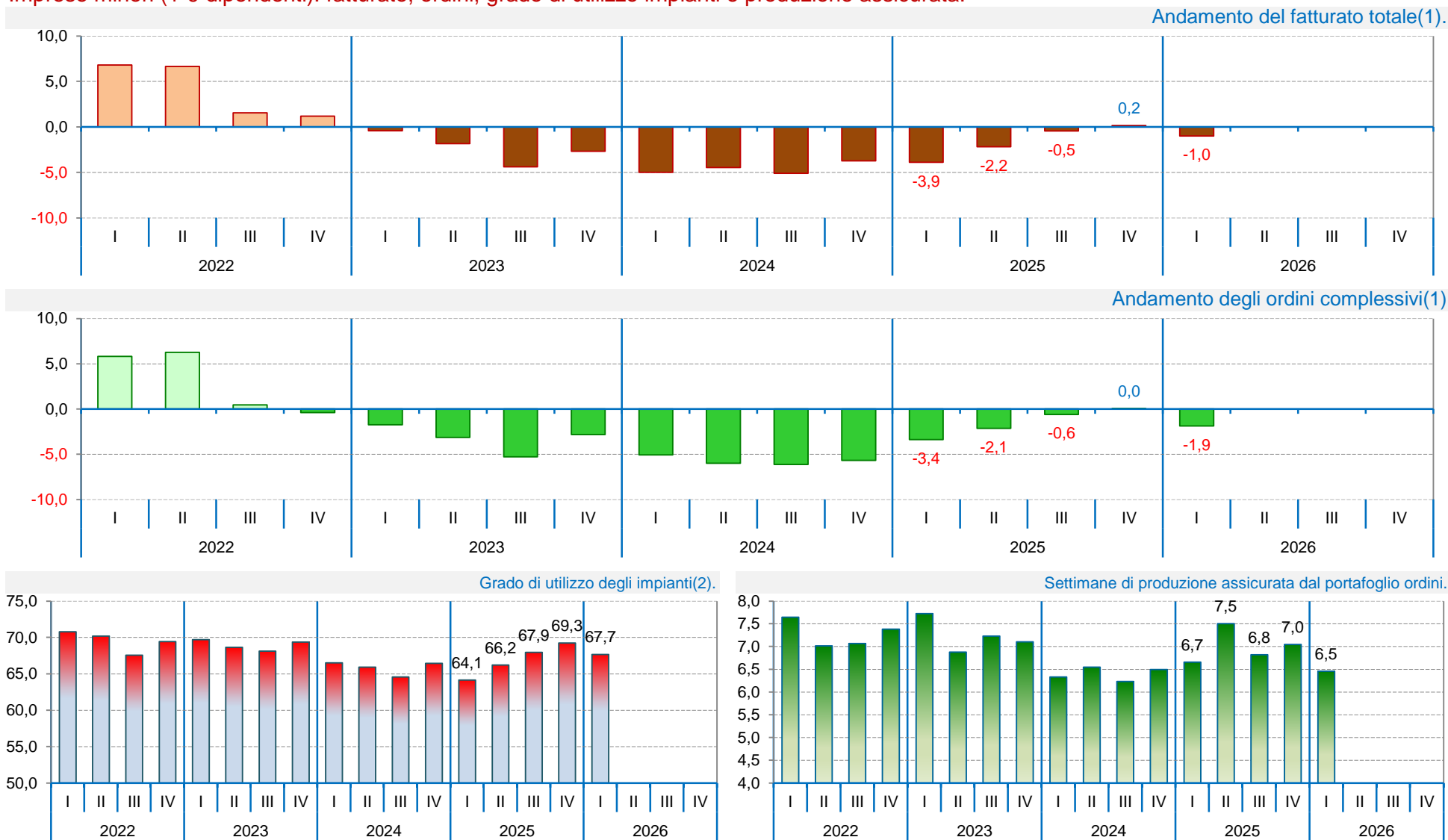
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

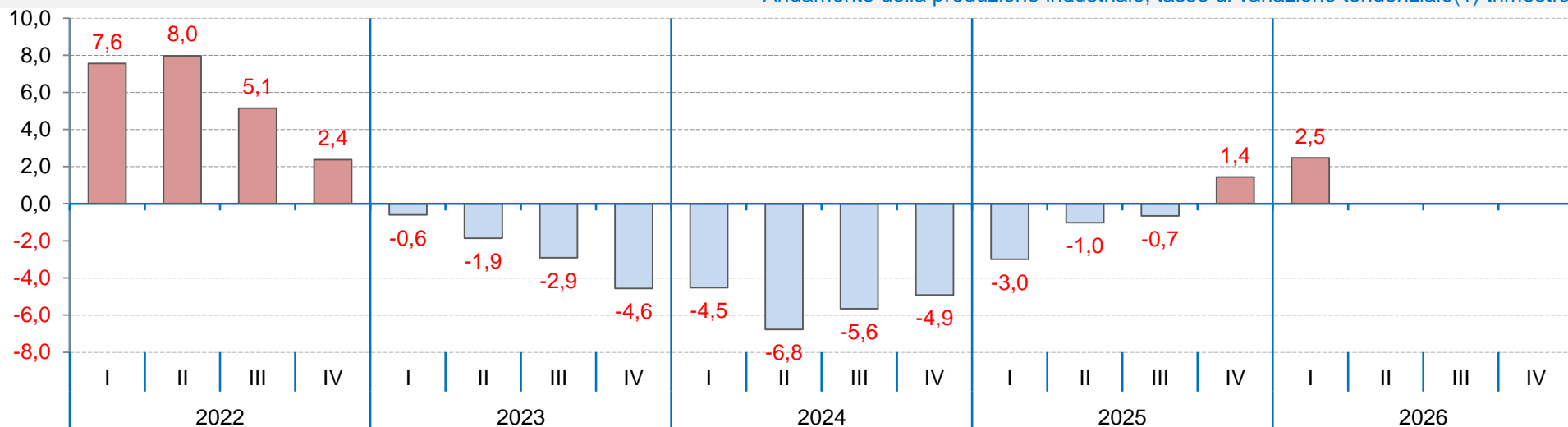


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

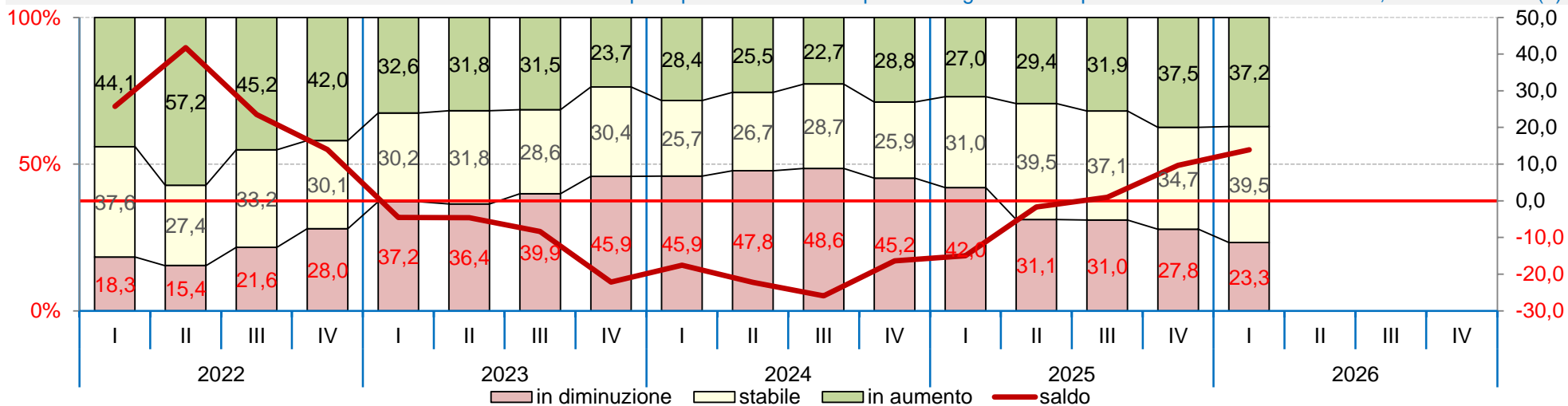
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

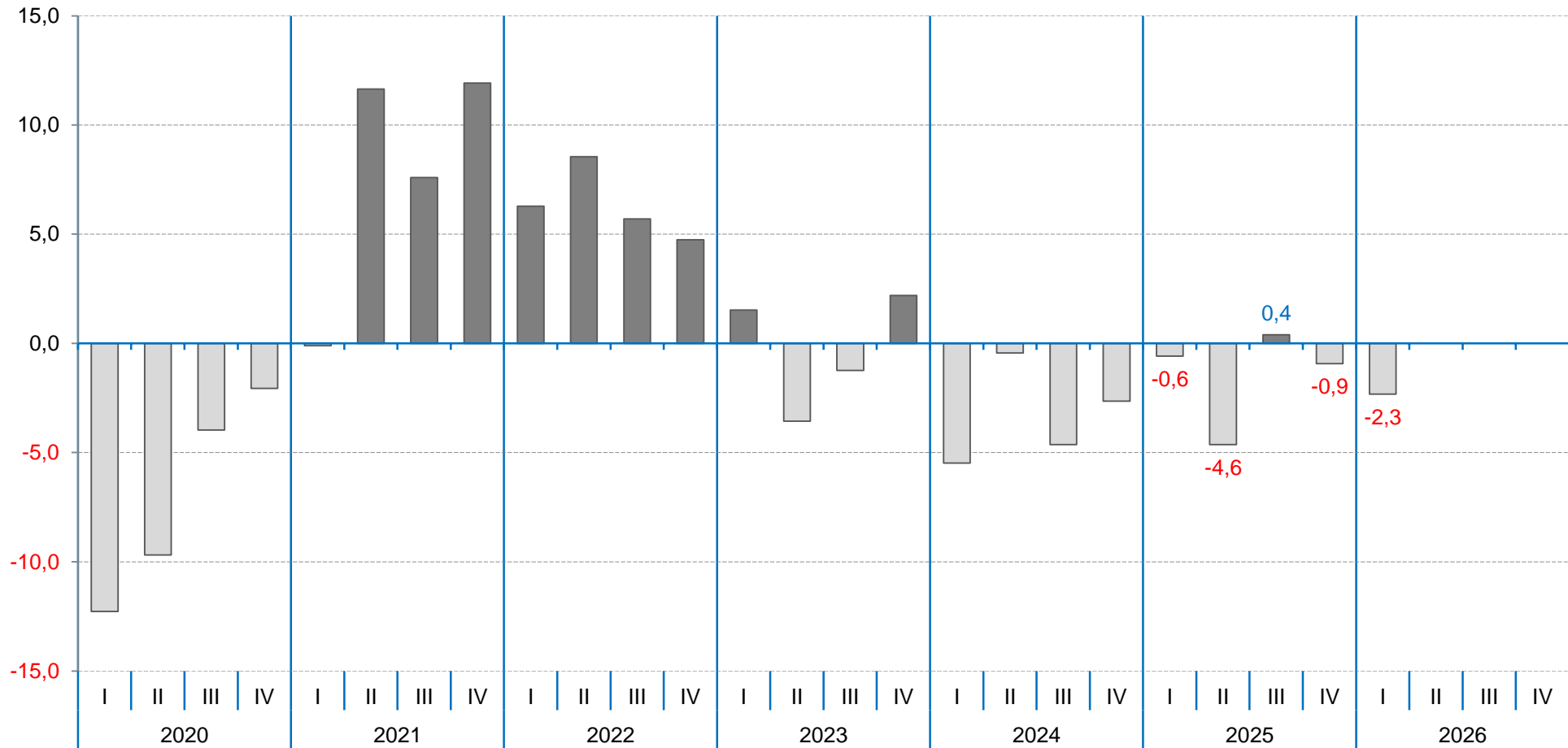


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura artigianiana delle costruzioni

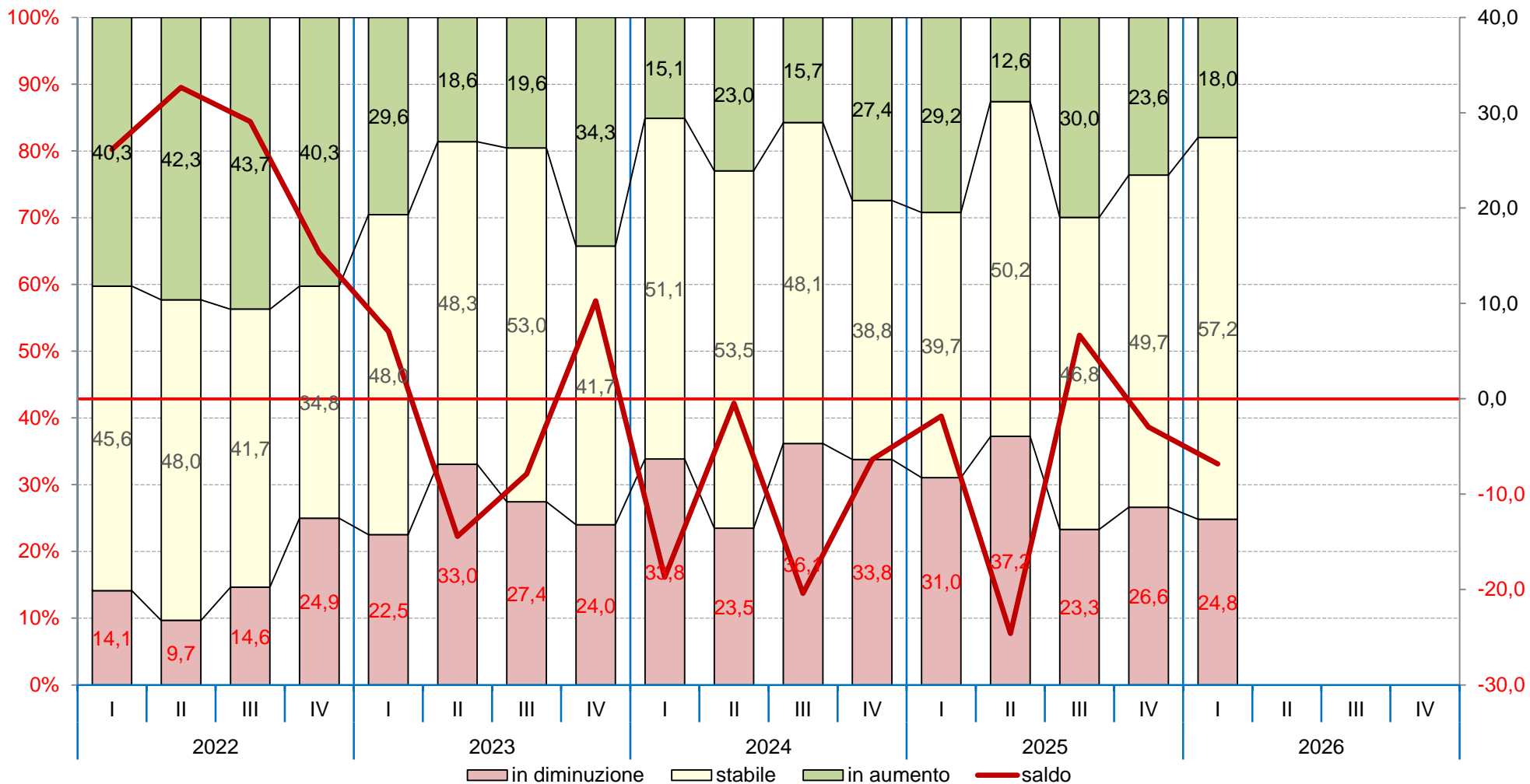
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>